



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISA 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO

SPIC821009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISA 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9013** del **12/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 121** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 161** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca dell'Istituto presenta caratteristiche eterogenee. Alcune realtà mostrano un indice ESCS medio-alto, altre medio-basso. Nella realtà scolastica sono presenti alcuni studenti con particolare svantaggio socioeconomico e culturale, per cui è necessario realizzare interventi di carattere inclusivo che prevedono, in alcuni casi, anche la collaborazione di mediatori culturali e di enti che tutelano le situazioni di fragilità. I docenti progettano percorsi didattici mirati e adeguati ad ogni realtà per favorire una crescita e uno sviluppo integrale della persona.

Vincoli:

Gli alunni con cittadinanza non italiana costituiscono una alta percentuale della popolazione scolastica. L'eterogeneità di contesto culturale e la disomogeneità dei livelli economici determinano una significativa differenziazione dei bisogni formativi degli studenti frequentanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le scuole sono ubicate in differenti realtà territoriali in cui sono presenti ed operano risorse associative, culturali, civiche e sanitarie che collaborano nella progettazione e attuazione di attività condivise con docenti, alunni e famiglie. L'Istituto partecipa attivamente sul territorio del comune della Spezia interfacciandosi e collaborando con gli Enti Locali. L'Amministrazione Comunale supporta le attività didattiche programmate annualmente attraverso le proposte dei centri di formazione specializzati, contribuisce all'organizzazione del servizio di trasporto e del servizio mensa, stipula convenzioni con cooperative e centri di assistenza per favorire la piena integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Vincoli:

L'Istituto ha le sue sedi in un territorio esteso e caratterizzato da realtà diversificate, tanto per struttura geomorfologica, quanto per assetto economico e sociale. I plessi sono dislocati in un quartiere residenziale, in un'area industriale e in un quartiere collinare. I flussi migratori europei ed extraeuropei influenzano la componente sociale che pertanto risulta eterogenea.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le scuole sono dotate di rete Internet in fibra ottica e ogni aula è fornita di LIM o Smart Tv. Ogni plesso organizza gli spazi a disposizione per soddisfare le esigenze interne con biblioteche e/o laboratori. Sono inoltre presenti quattro palestre, una aula mensa per ogni edificio e spazi all'aperto attrezzati per attività ludiche/motorie. La biblioteca di Istituto, presente nella sede centrale, ha un patrimonio librario catalogato con il sistema SBN. La vincita di diversi PON ha permesso l'acquisto di dotazioni informatiche quali Chromebook, tablet, notebook, Smart TV e tavolette grafiche a disposizione della didattica e della popolazione scolastica. Alcune scuole sono raggiungibili dagli studenti con il servizio comunale di trasporto scolastico.

Vincoli:

La dislocazione dei plessi su un territorio vasto, non permette uno spostamento agevole del personale e degli alunni rendendo più difficoltosa la realizzazione di progetti comuni sia per la continuità verticale che per quella orizzontale. L'attrezzatura, così come gli spazi dei laboratori, non sono ancora adeguati alle esigenze. Le palestre, dove presenti, sono fornite di materiale non sempre adeguato.

Risorse professionali

Opportunità:

La componente docente dell'Isa 8 gode di un buon numero di insegnanti a tempo indeterminato e questo garantisce una continuità didattico-educativa nel corso degli anni. Gli insegnanti a tempo determinato tendono a riconfermare la loro preferenza per continuare il servizio nell'Istituto anche negli anni che seguono. Sono presenti gruppi e commissioni di lavoro che collaborano con lo Staff di Dirigenza per garantire un efficace funzionamento dell'Istituzione scolastica, per assicurare il benessere a scuola e il successo formativo degli studenti. I Docenti si adoperano, singolarmente e in gruppo per migliorare l'offerta formativa e la continuità verticale tra i diversi gradi di scuola. Nell'Istituto collaborano anche figure professionali specifiche e assistenti all'autonomia e alla comunicazione per l'inclusione.

Vincoli:

I docenti di sostegno sono insegnanti con contratto a tempo determinato e solo in minima percentuale sono in possesso dell'abilitazione. Anche alcuni docenti alla scuola secondaria di primo grado, negli ultimi anni, non sono una componente fissa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISA 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SPIC821009
Indirizzo	VIA CASELLI 21 LA SPEZIA 19126 LA SPEZIA
Telefono	0187506119
Email	SPIC821009@istruzione.it
Pec	spic821009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isa8sp.edu.it

Plessi

SCUOLA MATERNA STATALE FAVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA821016
Indirizzo	VIA VARA 2 FAVARO 19126 LA SPEZIA

LA SPEZIA - S.VENERIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA821027
Indirizzo	VIA SAN ROCCO LA SPEZIA 19135 LA SPEZIA



LA SPEZIA-PIANTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA821038
Indirizzo	VIA BRAGARINA LA SPEZIA 19100 LA SPEZIA

INFANZIA MELARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA821049
Indirizzo	VIA PONTEGRANDE 1 MELARA 19136 LA SPEZIA

SC. ELEM. STAT. FAVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE82101B
Indirizzo	VIA TICINO FAVARO 19126 LA SPEZIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	242

LA SPEZIA SAN VENERIO "BANDIERA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE82102C
Indirizzo	VIA SAN ROCCO LOC. S.VENERIO LA SPEZIA 19135 LA SPEZIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

LA SPEZIA MELARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	SPEE82103D
Indirizzo	VIA DEI PINI LOC. MELARA LA SPEZIA 19136 LA SPEZIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

LA SPEZIA LA Pianta (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SPEE82104E
Indirizzo	VIA SARDEGNA LOC. LA Pianta 19126 LA SPEZIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	206

SMS "Cervi/CATTANEO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SPMM82101A
Indirizzo	VIA CASELLI 21 - 19126 LA SPEZIA
Numero Classi	13
Totale Alunni	282



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
Biblioteche	Classica	10
	Informatizzata	10
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Ogni plesso scolastico è dotato di rete Internet Fibra. Ogni aula dell'Istituto è fornita di Lim o Smart Tv e relativo computer. E' inoltre a disposizione di alunni e docenti altro materiale multimediale da utilizzare secondo necessità durante l'orario scolastico.

Nella sede centrale dell'Istituto, la scuola secondaria di primo grado "Cervi", si trova una biblioteca il



cui patrimonio librario è catalogato con il sistema ISBN; tuttavia in ogni plesso è possibile trovare una biblioteca interna con libri adatti all'età degli alunni frequentanti.

Sono presenti quattro palestre interne agli edifici che gli alunni utilizzano in orario curricolare, ma anche in orario extracurricolare per attività inerenti a progetti dell'ampliamento formativo. Sono fornite di semplici e talvolta datate attrezzature. Ogni plesso può avvalersi di spazi esterni per attività all'aperto.

Nei plessi delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie sono presenti dei locali adibiti a mensa; il servizio è garantito da una cooperativa del Comune di La Spezia.

Le scuole del Favaro, di Melara e di San Venerio sono servite da scuolabus che accompagnano gli studenti che ne fanno richiesta al Comune.

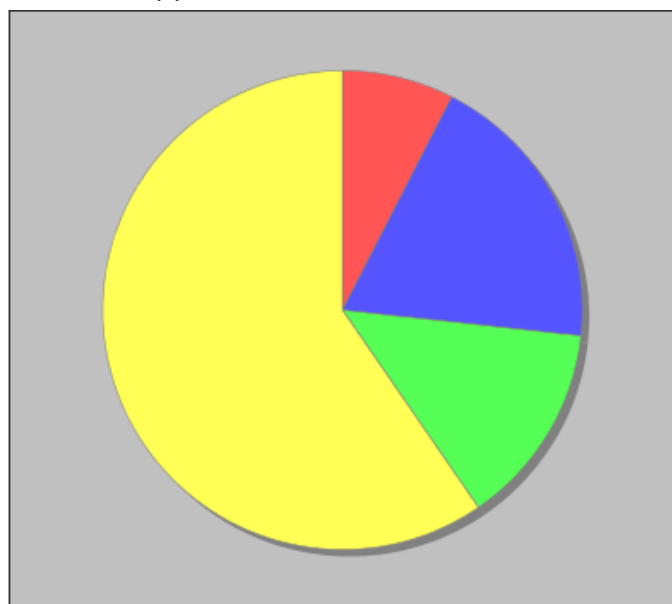


Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 11 ● Da 2 a 3 anni - 28 ● Da 4 a 5 anni - 20
● Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento

Lo Staff di presidenza è composto da un nucleo di persone che collaborano con la Dirigente Scolastica da quattro anni e contribuisce a garantire il benessere a scuola e il successo formativo degli studenti.

La componente docente gode di un buon numero di insegnanti a tempo indeterminato e questo



permette una continuità didattica-educativa nel corso degli anni. Gli insegnanti a tempo determinato tendono a riconfermare la loro preferenza per continuare il servizio nell'Istituto.

Gruppi e commissioni di lavoro composti da insegnanti e personale ATA collaborano con la Staff di Dirigenza per un efficace funzionamento dell'Istituzione scolastica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

La vision

Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n.275,

Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

La mission

Il nostro istituto si impegna alla promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi nella "promozione di una cultura di pace e sostenibilità ambientale" (Competenza in materia di cittadinanza. Raccomandazioni del 22/05/2018 del Consiglio dell'Unione Europea). Risultano prioritarie le esigenze individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione" e del Piano di miglioramento da esso scaturito in merito al miglioramento degli esiti degli alunni. Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica è la Mission dell'Istituto. IL PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei PTOF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Si ritiene necessario, pertanto:

- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave



di cittadinanza europea;

- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione; migliorare l'offerta formativa e il curriculum;
- Integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali; potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento ;
- Ambienti allestiti con supporti tecnologici per favorire un apprendimento significativo;
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il Piano dovrà altresì includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);



- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione, l'integrazione e il successo scolastico degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Almeno il 50% degli alunni stranieri con votazione superiore 6 al termine della scuola secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle performance di matematica.

Traguardo

- Risultati in linea con la media della Liguria - Risultati in linea con la media del Nord-Ovest.

Priorità

Miglioramento delle performance della lingua inglese.

Traguardo

- Prova Reading: raggiungimento del 18% nel livello A1 e dell'82% nel livello A2 al



termine della scuola secondaria di primo grado. - Prova Listening: raggiungimento del 33% nel livello A1 e del 67% nel livello A2 al termine della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: GOOD AT ENGLISH**

Per migliorare la performance dei risultati degli studenti al termine della scuola secondaria di primo grado, l'Istituto si impegna a organizzare attività e collaborazioni in lingua inglese già a partire dalla scuola dell'infanzia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle performance della lingua inglese.

Traguardo

- Prova Reading: raggiungimento del 18% nel livello A1 e dell'82% nel livello A2 al termine della scuola secondaria di primo grado. - Prova Listening: raggiungimento del 33% nel livello A1 e del 67% nel livello A2 al termine della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle risorse professionali, promozione dei percorsi formativi di qualità e incentivo alla collaborazione tra pari.

Attività prevista nel percorso: Good at English

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Dirigente scolastico e il suo staff proporranno progetti e collaborazioni per potenziare e consolidare la conoscenza e l'utilizzo della lingua inglese.
Risultati attesi	Il percorso si pone come traguardo un aumento del 5% dei livelli A1 e A2 nella prova di Reading e in quella di Listening, nei risultati delle prove nazionali, alla conclusione del primo ciclo d'istruzione.

● Percorso n° 2: MIGLIORA-MATE

Per migliorare la performance dei risultati degli studenti al termine della scuola secondaria di primo grado, l'Istituto si impegna a organizzare attività e concorsi, volti a far padroneggiare con



maggiore abilità la disciplina matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle performance di matematica.

Traguardo

- Risultati in linea con la media della Liguria - Risultati in linea con la media del Nord-Ovest.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse professionali, promozione dei percorsi formativi di qualità e incentivo alla collaborazione tra pari.

Attività prevista nel percorso: Migliora-mate



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Il Dirigente scolastico e il suo staff proporranno progetti e attività per potenziare e consolidare le abilità matematiche.
Risultati attesi	Il percorso si pone come traguardo di equiparare, a conclusione del primo ciclo di istruzione, i risultati delle prove nazionali di matematica alla media della Liguria e alla media del Nord-Ovest.

● **Percorso n° 3: PER TUTTI E PER CIASCUNO**

Per favorire l'inclusione, l'integrazione e il successo scolastico degli alunni stranieri e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, gli insegnanti elaboreranno percorsi individualizzati e attività didattiche mirate anche con l'utilizzo di metodologie innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire l'inclusione, l'integrazione e il successo scolastico degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali.



Traguardo

Almeno il 50% degli alunni stranieri con votazione superiore 6 al termine della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rimozione degli svantaggi culturali e sociali per garantire il successo scolastico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse professionali, promozione dei percorsi formativi di qualità e incentivo alla collaborazione tra pari.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Supporto e collaborazione con i servizi socio-sanitari, educativi del territorio e con le associazioni di settore.



Attività prevista nel percorso: Per tutti e per ciascuno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Dirigente scolastico e il suo staff proporranno attività per coinvolgere e valorizzare gli alunni nelle loro peculiarità e diversità affinché ogni studente sia al centro dei processi di apprendimento e di costruzione delle conoscenze.
Risultati attesi	Le attività organizzate e la didattica personalizzata si prefiggono di far raggiungere la votazione superiore al 6 ad almeno il 40% degli alunni stranieri, al termine del primo ciclo di istruzione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, grazie alla partecipazione a Concorsi e alla vincita di Pon, ha potuto attrezzare ogni aula dei plessi con dotazioni informatiche quali Lim e Smart TV. Questo per motivare gli studenti attraverso il loro coinvolgimento attivo e la partecipazione ad esperienze di apprendimento cooperativo, nell'ottica costante di adeguare l'intervento didattico alle richieste, alle inclinazioni dei singoli e ai nuovi stili di apprendimento. Il "learning by doing" potrà migliorare significativamente le competenze degli allievi, sia quelle specifiche disciplinari che quelle trasversali, per un impatto valutabile sugli apprendimenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso il D.M.66/2023 per la formazione del personale scolastico si intende inserire la Robotica Educativa promuovendo la creatività, il problem solving e lo sviluppo di competenze digitali all'interno dell'attività didattica di tutte le classi dell'Istituto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai materiali acquistati con il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class- è possibile realizzare spazi didattici innovativi in luoghi diversi permettendo la creazione di aule ibride per favorire una didattica cooperativa ed esperienziale che permetta di utilizzare le TIC nella didattica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola che vorrei: innovazione, ricerca e benessere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende sviluppare e implementare da una parte le metodologie didattiche e le prassi educative già adottate, dall'altra rinnovare e potenziare l'attività didattica attraverso percorsi di insegnamento e apprendimento innovativi, utilizzando strumenti tecnologici e risorse informatiche a sostegno di una didattica inclusiva e partecipativa. Il progetto intende anche costruire percorsi interdisciplinari flessibili e modulabili, che permettano di sviluppare competenze trasversali e specifiche, ponendo attenzione al ruolo dell'alunno come parte attiva e costruttiva delle proprie conoscenze. Le attività saranno organizzate in modo da garantire che gli alunni acquisiscano le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) e saranno concepite soprattutto come lavoro in piccolo gruppo, in modo che gli alunni rafforzino e migliorino le loro capacità di lavorare in team svolgendo percorsi di problem posing e problem solving. Si porrà particolare attenzione alla pianificazione di ambienti e acquisizione di conoscenze, attraverso un'adeguata formazione del personale docente, a corredo degli



interventi strutturali previsti, relativi all'attuazione di una didattica soprattutto laboratoriale ed esperienziale. Per questo motivo verranno riqualificati e rivalutati tutti gli ambienti scolastici già a disposizione per incentivare il processo creativo e la motivazione degli alunni a sostegno del loro successo formativo, con l'ambizione di concretizzare un modello di innovatività didattico-organizzativa, su base tecnologica.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: DigitalMente: transizione digitale e formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto si propone di fornire formazione al personale scolastico delle scuole statali per facilitare la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali. Al fine di coinvolgere l'intera comunità scolastica, i percorsi saranno focalizzati su tre aree chiave: gestione amministrativa, privacy e sicurezza digitale, utilizzo di strumenti e tecnologie didattiche digitali. Verranno predisposti, quindi, corsi per il miglioramento delle competenze del personale per la gestione scolastica e amministrativa del sistema informatico utilizzato nella scuola; si provvederà a diffondere una formazione specifica in materia di privacy, che garantisca al personale le conoscenze e le competenze necessarie per gestire correttamente i dati sensibili di studenti e docenti nel rispetto della normativa; sarà presentato un ampliamento dell'offerta formativa in riferimento all'utilizzo degli strumenti tecnologici e di coding, al fine di supportare l'integrazione della programmazione informatica nell'insegnamento e nell'apprendimento, promuovendo la creatività, la risoluzione dei problemi e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 65.991,04

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Crescere insieme: ScopriAMO le STEM e il Multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende sviluppare, rinnovare e potenziare l'attività didattica attraverso percorsi di insegnamento e apprendimento innovativi, utilizzando metodologie basate sul cooperative learning, il problem solving e il metodo induttivo e con il supporto di strumenti tecnologici e risorse informatiche a sostegno di una didattica inclusiva e partecipativa, volta a suscitare motivazione e curiosità. In particolare il progetto si prefigge, da una parte di introdurre azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, rivolto alle alunne e agli alunni, dall'altra di sviluppare e perfezionare progressivamente le competenze multilinguistiche nelle quattro principali skills (listening, speaking, writing e reading), rivolto sia ai docenti in servizio che alle studentesse e agli studenti. Nello specifico, l'intervento A prevede l'attivazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per competenze STEM e multilinguistiche dedicati ai soli studenti e studentesse della scuola primaria e secondaria di primo grado del nostro istituto. I percorsi per competenze STEM saranno curricolari, mentre quelli per il raggiungimento delle competenze multilinguistiche, finalizzate all'acquisizione di una certificazione A1 e A2, saranno extracurricolari. Tutti questi percorsi saranno svolti in presenza. L'intervento B prevede l'attivazione di corsi annuali di formazione linguistica per i docenti di ogni ordine di scuola in servizio presso il nostro istituto, finalizzati all'acquisizione delle certificazioni B1, B2 e C1 in orario extrascolastico in presenza. Inoltre, prevede anche l'attivazione di corsi di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) finalizzati ad acquisire e sviluppare competenze per integrare con successo il contenuto di una disciplina con l'insegnamento della lingua inglese, per consentire agli studenti di apprendere sia il contenuto che la lingua in modo sinergico. Tutte le azioni comprese in tali interventi hanno come obiettivo anche il superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e l'elaborazione di molteplici connessioni tra l'ambito scientifico e quello



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

umanistico. Il processo di certificazione linguistica diventa parte integrante dello sviluppo linguistico e personale per gli alunni e le alunne contribuendo al successo del loro percorso orientativo. Inoltre l'acquisizione di una certificazione linguistica offre ai docenti strumenti essenziali per raggiungere nuove competenze didattiche e metodologiche utili per adeguarsi al nuovo contesto socio-culturale con cui la scuola è chiamata a confrontarsi.

Importo del finanziamento

€ 109.271,18

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Cura e passione: la mia scuola è il mio



futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto di Potenziamento delle Competenze di Base, Motivazione e Capacità di Attenzione si propone di raggiungere tre obiettivi principali. Primo, rafforzare le abilità fondamentali degli studenti nelle diverse materie scolastiche. Secondo, stimolare l'interesse e la motivazione per l'apprendimento attraverso attività coinvolgenti e significative. Terzo, potenziare la capacità di concentrazione e di partecipazione attiva durante le lezioni e nello studio autonomo.

Importo del finanziamento

€ 65.193,33

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0



Approfondimento

Partendo dal riconoscimento delle criticità dell'Istituto, è stato costituito un gruppo di lavoro per l'innovazione degli ambienti affinché questi ultimi divengano parte integrante del processo di apprendimento.

L'Istituzione scolastica è entrata a far parte del gruppo di lavoro per la costituzione di un polo 0-6 anni, in collaborazione con l'Ente Locale e l'USP.

L'Istituto ha seguito la procedura per poter ottenere le risorse necessarie per semplificare l'accesso, la gestione e la sicurezza delle informazioni, migliorando il lavoro delle segreterie e la comunicazione con l'utenza.



Aspetti generali

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo coinvolge i tre ordini di scuola ed è inteso come un percorso formativo definito a partire dall'analisi dei bisogni dei soggetti e delle risorse del territorio. Nella sua struttura rispetta le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali. In particolare, si esplicita attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e gli obiettivi di apprendimento, organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi di apprendimento lunghi, per il primo ciclo. All'interno del curricolo vengono individuate come trasversali anche le competenze sociali e civiche. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa integrano, consolidano e potenziano il curricolo d'Istituto e per ogni progetto vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le competenze che si intendono raggiungere.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **Stare bene a scuola**

Le attività che interessano quest'area tematica sono mirate a promuovere il benessere psicofisico dei soggetti che vivono la scuola, rendendoli più consapevoli e fornendo loro momenti di accoglienza, ascolto e riflessione per prevenire varie forme di disagio e migliorare l'ambiente scolastico.

Le attività sportive previste sono volte a favorire lo sviluppo psicomotorio, l'equilibrio psico-fisico e delle capacità coordinative per promuovere l'autonomia, la collaborazione e la socializzazione dei partecipanti, oltre che far interiorizzare loro le regole del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente, promuovendo altresì lo sviluppo dell'autostima e delle capacità di collaborazione.

Le attività artistiche hanno lo scopo di far conoscere e sperimentare svariati linguaggi e modi di comunicazione, tradizionali o alternativi, dando la possibilità di stimolare e arricchire la propria capacità creativa attraverso esperienze pittoriche, tattili, di animazioni e sonore.

Le attività sono focalizzate sulla formazione di cittadini responsabili e attivi e sulla promozione della



partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

- **Crescere in continuità**

Le attività di continuità scaturiscono dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi per favorire un naturale passaggio da un ordine di scuola all'altro. Dal momento che questo cambiamento rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi, diventa fondamentale la predisposizione di attività che tutelino il diritto di ogni alunno ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola, creando le condizioni ideali perché gli alunni possano iniziare con serenità ogni futuro percorso scolastico.

- **Potenziamento e sviluppo**

Le attività di potenziamento e sviluppo sono finalizzate al recupero, al consolidamento e al rafforzamento dei concetti presentati nelle varie discipline, procedendo ad una più minuziosa decodifica dei contenuti, ad una maggior semplificazione degli argomenti già sviluppati e presentati, così come all'approfondimento di spunti di ulteriore riflessione sulle tematiche studiate.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola si attiva per adottare una didattica inclusiva adatta a rispondere alle esigenze di tutti gli alunni. Per questo vengono utilizzate attività di cooperative learning o di peer tutoring e vengono diversificate le strategie di intervento secondo i criteri di flessibilità e adattamento ai bisogni degli alunni. Per gli alunni diversamente abili viene redatto, in collaborazione con la famiglia e l'ASL, un PEI. In particolare, alla scuola compete la strutturazione della programmazione didattico-educativa individualizzata dell'alunno che scaturisce dall'analisi delle sue potenzialità raccolte dopo una prima osservazione iniziale. Tale programmazione viene monitorata e modificata durante l'anno a seconda delle esigenze dell'alunno. Nel rispetto della legge 170/2010 la scuola è attenta agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e per ciascuno di essi il team educativo struttura un PDP in cui vengono indicate le strategie di apprendimento e gli strumenti compensativi e dispensativi che verranno adottati. Seguendo la direttiva 2012 il team educativo elabora per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali un Piano Didattico Personalizzato condiviso con la famiglia che risulta essere uno strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti. Il gruppo di lavoro per l'Inclusione ha elaborato il



PAI (Piano Accoglienza e Inclusione) come punto di partenza per la progettazione di attività per il benessere a scuola. Per non lavorare "nell'emergenza" e garantire che l'Istituto Isa8 sia "per tutti e per ciascuno" è stato redatto un accurato protocollo d'accoglienza. Per questo, nell'ottica di una leadership diffusa, è stata costituita una Commissione Intercultura al fine di favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA STATALE FAVARO	SPAA821016
LA SPEZIA - S.VENERIO	SPAA821027
LA SPEZIA-PIANTA	SPAA821038
INFANZIA MELARA	SPAA821049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. ELEM. STAT. FAVARO	SPEE82101B
LA SPEZIA SAN VENERIO"BANDIERA"	SPEE82102C
LA SPEZIA MELARA	SPEE82103D
LA SPEZIA LA PIANTA	SPEE82104E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS "CERVI/CATTANEO"

SPMM82101A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISA 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA STATALE FAVARO
SPAA821016**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA SPEZIA - S.VENERIO SPAA821027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA SPEZIA-PIANTA SPAA821038

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MELARA SPAA821049

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. ELEM. STAT. FAVARO SPEE82101B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LA SPEZIA SAN VENERIO "BANDIERA"
SPEE82102C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LA SPEZIA MELARA SPEE82103D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LA SPEZIA LA PIANTA SPEE82104E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "CERVI/CATTANEO" SPMM82101A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si esplica anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Allegati:

ISA8- CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 2024-2025.pdf

Approfondimento

Curricolo verticale di Educazione Civica 2022-2023



Allegati:

ISA8-CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 2022-2023.pdf



Curricolo di Istituto

ISA 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo coinvolge i tre ordini di scuola ed è inteso come un percorso formativo definito a partire dall'analisi dei bisogni dei soggetti e delle risorse del territorio. Nella sua struttura rispetta le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali. In particolare, si esplicita attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e gli obiettivi di apprendimento, organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi di apprendimento lunghi, per il primo ciclo. All'interno del curricolo vengono individuate come trasversali anche le competenze sociali e civiche. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa integrano, consolidano e potenziano il curricolo d'Istituto e per ogni progetto vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le competenze che si intendono raggiungere.

Allegato:

Curricolo verticale ISA8.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "Storie sconfinite 2025": riflessione sulle migrazioni
- Progetto "La corsa contro la fame" (Coni): riflessione sulla malnutrizione e raccolta donazioni a favore di un Paese svantaggiato
- Progetto "Solidarietà" con Caritas: riflessione su pace, diritti dell'infanzia, accoglienza,



solidarietà e volontariato

- Progetto "Amnesty International La Spezia": inclusione di ogni differenza con riferimento alla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto Orto Ok
- Progetto Orto in condotta
- Progetto Orto a scuola

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "Per una cultura della memoria" con ANPI/ ANED/ISR: riconoscere i valori della Costituzione e gli ideali di democrazia, libertà e solidarietà attraverso le testimonianze della Resistenza.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto Icaro con Polizia Stradale: diffondere il rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale
- Progetto "In strada più consapevoli" con Polizia Locale: diffondere il rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto Vitamina CRI con Croce Rossa Italiana: alimentazione e sani stili di vita
- Progetto Ambulanza CRI con Croce Rossa Italiana: nozioni di primo intervento in caso di emergenza sanitaria
-

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "Riciclo aperto" con Comieco: riciclo della carta
- Progetto "Le olimpiadi dell'acqua": uso consapevole dell'acqua
- Concorso "Ecoeroi": salvaguardia dell'ambiente

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Evento online "Viaggio nella storia della moneta" a cura del Museo del Risparmio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "Adolescenti sicuri in rete" con Asl5 : prevenire i rischi che derivano da un utilizzo non consapevole delle tecnologie digitali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle classi prime verrà affrontato l'argomento del rispetto e della dignità della persona riferita ai concetti di inclusione e di contrasto al bullismo. Progetto "Diversabiliadi "e lezioni trasversali su integrazione religiosa ed educazione emotiva relativa all'accoglienza e alla disabilità.

Nelle classi seconde il nucleo fondamentale verrà affrontato in maniera trasversale focalizzando sugli articoli della Costituzione che puntano alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio artistico. "Progetto microplastiche" e lezioni trasversali sul patrimonio artistico europeo.

Nelle classi terze le attività saranno impostate sulla Costituzione in modo più dettagliato, in particolare sulla conoscenza della struttura dello Stato, sui diritti e sui doveri dei cittadini, nonché il senso di appartenenza a una comunità. Progetti in collaborazione con associazioni del territorio e lezioni trasversali sui vari articoli della Carta costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzazione degli alunni verso i temi dell'inclusione e del contrasto al bullismo, con attività pratiche e collaborazioni con associazioni del territorio.

Declinazione dell'art. 3 della Costituzione riferito alle diverse discipline di studio e nei differenti ambiti di vita, sia didattica che privata.

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare forme di partecipazione alla vita comunitaria attraverso la conoscenza del regolamento scolastico, dello Statuto degli studenti e delle studentesse e l'elezione dei rappresentanti di classe.

Sensibilizzazione anche attraverso la pratica quotidiana della raccolta differenziata e del rispetto degli ambienti comuni.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione a progetti di alfabetizzazione rivolti ad alunni di prima immigrazione e supporto, anche peer to peer, nelle classi sfruttando anche le ore previste di potenziamento.

Partecipazione a corsi di recupero degli apprendimenti di base e di potenziamento.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività volte a far conoscere agli alunni gli organi amministrativi comunali e le loro funzioni. Visita didattica presso la sede del Comune della Città e lo studio della carta Costituzionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli avvenimenti che hanno portato alla nascita della bandiera italiana e dell'Inno di Mameli. Studio dell'Art. 52 della Costituzione e riflessione sul senso di appartenenza alla comunità italiana.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del percorso di formazione della UE; conoscenza degli organi politici e amministrativi europei.

Conoscenza del percorso che ha portato alla nascita dell'ONU e della Dichiarazione dei diritti umani, dei diritti dell'infanzia e delle maggiori organizzazioni internazionali per la



promozione della pace.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste Conoscenza delle norme di sicurezza previste in caso di incendio e terremoto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al "progetto Icaro" rivolto a tutti gli alunni e finalizzato alla conoscenza delle norme di viabilità e di una corretta fruizione delle strade pubbliche.

Partecipazione al progetto "A scuola di sicurezza" con la partecipazione del corpo dei VVFF e volto a promuovere la sicurezza e comportamenti sicuri da parte di tutti.

Partecipazione al progetto "Polizia di quartiere" per la promozione del senso civico e del senso di legalità.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione di comportamenti volti a mantenere la salute del corpo, sensibilizzando ai rischi connessi al consumo di sostanze pericolose, compresi alcool e sostanze psicoattive.

Partecipazione al progetto "Diario della salute" in collaborazione con l'ASL5.



Conoscenza della Costituzione e degli articoli relativi alla salvaguardia e promozione di uno stile di vita sano e corretto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del percorso di crescita e sviluppo economico dell'Italia e dei principali Stati europei ed extraeuropei, facendo riferimento alle attività peculiari e ai punti di forza dei singoli territori ed economie.

Partecipazione al progetto "Magazzini del mondo" volto a far conoscere agli alunni le disparità economiche e commerciali globali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione in merito alla salvaguardia della vita in tutte le sue forme, sia vegetali che animali.

Partecipazione ai progetti "Ilex" "Empatia animale" e "Orto in condotta"



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate alla comprensione e alla percezione di situazioni di pericolo ambientale, come onde anomale, incendi e terremoti, sviluppando la capacità di salvaguardare la propria e l'altrui sicurezza.

Partecipazione al progetto "A scuola di sicurezza" in collaborazione con i VV FF.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di conoscenza del patrimonio artistico materiale e immateriale europeo ed extraeuropeo, oltre a particolari riferimenti al proprio territorio, promuovendo la conoscenza e salvaguardia delle tradizioni economiche e popolari.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla giornata del 23 maggio in ricordo della strage di Capaci; partecipazione ai progetti "Polizia di quartiere" e attività in collaborazione con l'associazione "Libera".

Promozione di una cultura del rispetto dei beni pubblici, attraverso pratiche di gestione dei beni scolastici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere siti attendibili per svolgere ricerche e reperimento di notizie e informazioni.

Sapere riconoscere la differenza tra fatti e opinioni filtrando in maniera critica i commenti proposti dai social network.

Per le classi terze previsti i moduli del "Patentino dello smartphone" con esame finale inserito nel progetto "Ragazzi sicuri in rete".

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare a utilizzare programmi per la preparazione di presentazioni digitali sviluppando la capacità di inserire in modo personale le proprie conoscenze organizzandole in una esposizione chiara e logica.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare a utilizzare correttamente classi virtuali al fine di organizzare materiale di studio condividendolo in maniera cooperativa nel rispetto del diritto d'autore.

Imparare a utilizzare un linguaggio corretto nei confronti di tutti durante l'utilizzo dei social network, rispettando le regole della Netiquette.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare la consapevolezza che i propri dati personali digitali devono essere protetti nel rispetto della propria dignità e privacy.

Imparare a gestire in modo completo e sicuro i propri sistemi di protezione digitale legati agli account utilizzati, sia in ambito scolastico che nella propria vita privata.

Per le classi terze previsti moduli con esame finale del progetto "Patentino dello smartphone" nell'ambito del percorso "Ragazzi sicuri in rete".



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La scuola si-cura di me

Promuovere la salute e la sicurezza per il benessere psico-fisico e sociale del bambino valorizzando la cultura della sicurezza attraverso la condivisione di regole del vivere insieme e l'adozione di uno stile di vita adeguato.

Il progetto, attraverso giochi e attività fa conoscere e riconoscere simboli e segnaletica all'interno dell'edificio scolastico anche senza saper leggere. Informa i bambini su cosa sia una allerta e cosa significano i colori delle allerte. Li aiuta a conoscere e sperimentare le regole fondamentali di una corretta e sicura simulazione di evacuazione della scuola in caso di emergenza. Gli alunni simulano chiamate al 112 per imparare la corretta comunicazione delle informazioni.

Con i giovani della Croce Rossa, per superare la paura nei confronti dei sanitari, si riproducono scene di reale emergenza con l'ambulanza dei pupazzi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Zeb e l'educazione stradale**

Grazie all'utilizzo di storie, di filmati e all'intervento della Polizia Municipale, gli alunni imparano a conoscere e rispettare le regole del pedone sviluppando comportamenti sicuri per sè e per gli altri nell'ambito di percorsi consueti sia in qualità di pedoni che di ciclisti che di passeggeri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Ambulanza dei pupazzi**

Grazie ai volontari della CRI, i bambini possono entrare in una ambulanza allestita con tutto l'occorrente per gestire una emergenza-urgenza e prendere confidenza con gli strumenti presenti sull'ambulanza. Con l'aiuto dei volontari si impara anche a gestire una chiamata di emergenza al numero Unico 112.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **EDU-Educare ai diritti umani**

Attraverso la conoscenza della Convenzione dei diritti dell'infanzia, affronteremo i principali articoli, riportandoli alla vita quotidiana e confronteremo la diversa applicazione di tali diritti in diverse parti del mondo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Orto a scuola

Attraverso la coltivazione diretta di ortaggi, gli alunni assumono atteggiamenti consapevoli verso l'ambiente e apprendono il ciclo vitale delle piante.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del I ciclo di istruzione" costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. Le



scelte della scuola contestualizzate nel Piano dell'offerta formativa si riferiscono a specifici contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. In particolare nell'Istituto comprensivo il Curricolo riveste carattere di continuità del percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il Curricolo, inteso come un percorso formativo intenzionale definito a partire dall'analisi dei bisogni dei soggetti e delle risorse del territorio, rispetta le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni nazionali. In particolare il curricolo si esplicita attraverso i Campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e gli Obiettivi di apprendimento, organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi, nel primo ciclo di istruzione. I Campi di esperienza nella scuola dell'infanzia sono finalizzati a favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Attraverso i vari Campi di esperienza gli insegnanti della scuola dell'infanzia individuano il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. I traguardi per lo sviluppo della competenza globale ed unitaria li guidano verso la creazione di occasioni di apprendimento significativo, allo scopo di favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. I docenti della scuola primaria e secondaria, consapevoli della preparazione richiesta per raggiungere i Traguardi di sviluppo delle competenze che costituiscono l'indispensabile premessa per il conseguimento delle Competenze chiave di cittadinanza, dopo un'attenta analisi degli Obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo verticale d'Istituto, progettano delle Unità di apprendimento. Queste, muovendo da esperienze concrete e significative per gli alunni vengono sviluppate mediante appositi percorsi di metodo e contenuto tenendo sempre presenti, appunto, gli obiettivi formativi individuati nel Curricolo di Istituto. Al termine del percorso vengono valutati sia i livelli di conoscenza e abilità acquisite sia la padronanza delle Competenze chiave europee che sono ritenute indispensabili per



la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale degli alunni e costituiscono la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si dispiegano. Gli organi collegiali competenti hanno deliberato i criteri per l'adozione degli strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze. Tutto ciò assume valore formativo di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo per un miglioramento continuo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In considerazione delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e delle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo, la scuola, attraverso i Dipartimenti, organizzati per aree disciplinari, ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto e i relativi livelli di competenza da certificare al termine delle tappe del percorso formativo. La scuola organizza i contenuti in modo progressivamente sistematico e sintetico per permettere a ciascun alunno il raggiungimento dei traguardi essenziali, nello spirito di un'educazione integrale. Il percorso educativo-didattico attuato dai docenti dei tre ordini di scuola propone un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le diverse individualità, i tempi e i ritmi di ciascuno, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno nella prospettiva di formare i cittadini di oggi e di domani, mediante apposite scelte di metodi e di contenuti. I docenti privilegiano l'apprendimento cooperativo, caratterizzato dall'impostazione della didattica centrata sul compito/progetto che il gruppo di alunni deve realizzare. Ritengono infatti che l'aiuto reciproco e l'interdipendenza positiva consolidano le conoscenze, stimolano il contributo individuale, motivano socialmente, rendono consapevole la persona che i risultati conseguiti insieme sono più della somma dei traguardi raggiunti individualmente. La didattica laboratoriale diventa parte integrante della metodologia dei docenti dell'Istituto e viene attuata nei tempi e nei modi più vicini



alle esigenze delle discipline. Il laboratorio esprime infatti un'idea di operatività e di concretezza; si qualifica come interazione delle classi con lo spazio esterno (territorio) e interno (classi aperte). L'esperienza personale diviene il punto cardine della motivazione all'apprendimento di ciascuno. L'alunno è guidato nella sperimentazione della comunicazione in tutte le sue forme: verbale, grafica, iconica, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici. La metodologia per imparare ad apprendere consente agli alunni di riflettere sulle difficoltà e le abilità personali, al fine di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e allo sviluppo delle competenze. I docenti ritengono che la diversificazione e la personalizzazione della proposta educativo-didattica sia per ciascun alunno la garanzia del successo scolastico e formativo. I lavori di gruppo (cooperative learning), le discussioni guidate (circle-time), l'ascolto attivo, gli esercizi a difficoltà graduata, la semplificazione dei contenuti sono gli strumenti utilizzati dai docenti perché ciò si realizzi nella pratica quotidiana.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISA 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: l'ISA8 aperta verso il mondo

Il nostro Istituto Comprensivo è entrato nella piattaforma eTwinning nel 2024. eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole e si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. eTwinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. I progetti eTwinning permettono agli alunni di conoscere altre realtà scolastiche europee e di collaborare con studenti di altre nazionalità per sviluppare argomenti di interesse comune. Attraverso questi progetti gli alunni hanno la possibilità di imparare i valori della diversità, di utilizzare le conoscenze acquisite a scuola e fuori dalla scuola e di migliorare le loro life skills.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Crescere insieme: ScopriAMO le STEM e il Multilinguismo

Approfondimento:

Il nostro Istituto Comprensivo lavora per potenziare le abilità e le competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea, con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza attiva, ai valori della curiosità e della capacità di relazione con l'altro. La partecipazione ai progetti eTwinning, l'organizzazione di corsi di inglese per docenti e alunni finanziati dai fondi del PNRR, ha notevolmente arricchito l'offerta formativa dell'intero istituto, che è divenuto Centro Certificazione esami Cambridge.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISA 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giochi matematici**

Il progetto ha come scopo quello di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, facendo partecipare i ragazzi a giochi-concorsi organizzati da associazioni tra cui l'Associazione Culturale "Kangourou Italia" che collabora con l'Università degli Studi di Milano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Impariamo a pensare giocando, coding infanzia**

Il progetto, destinato agli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia, si propone, attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale, di aiutare gli alunni a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso, logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.



Il coding allena le menti dei bambini perché li abitua ad usare il ragionamento logico nella vita di tutti i giorni.

In particolare, il coding a scuola permette di sviluppare varie abilità: catturare l'attenzione degli alunni e stimolare la concentrazione e la memoria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Il re non si mangia! Scacchi a scuola**

Lezioni di scacchi per alunni di tutte le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria. Possibilità di giocare con altri utenti usando gli scacchi della scuola o portando la propria scacchiera.

Il progetto è aperto anche ai docenti. L'attività scacchista nelle scuole è incoraggiata dal MiM e dai più importanti pedagogisti mondiali poiché facilita lo sviluppo della capacità di analisi e di concentrazione.

Nella fattispecie il progetto favorisce anche l'integrazione degli studenti delle diverse classi dell'ISA8.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ **Azione n° 4: Crescere insieme: scopriAMO le STEM**

Si prevede che un docente esperto svolga attività laboratoriali utilizzando device innovativi, come ad esempio i LEGO Spike, le Blue Bot e gli m-Tiny per 10 ore in ogni classe con l'obiettivo di ampliare le competenze logiche-matematiche offrendo un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Crescere insieme: scopriAMO le STEM (scuola secondaria)**

Si prevede che un docente esperto svolga attività laboratoriali utilizzando device innovativi, come ad esempio i LEGO Spike, la stampante e lo scanner 3D, per 10 ore in ogni classe. Gli studenti avranno l'opportunità di applicare concetti matematici mentre esplorano la geometria attraverso i movimenti dei robot e di avvicinarsi al disegno 3D scoprendo anche le proprietà dei diversi materiali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

ISA 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: In viaggio verso il mio futuro 23-24

Il modulo previsto per le classi prime della scuola secondaria si prefigge di accompagnare gli studenti e le studentesse nel viaggio alla scoperta di sé, dei loro punti di forza e debolezza, delle qualità che hanno e che vorrebbero avere. Questa esplorazione del sé non può non completarsi con la conoscenza dell'altro, l'analisi del proprio io a confronto con gli altri, nel contesto scolastico come in quello più ampio delle attività formative sul territorio. Tutto questo al fine di iniziare a comprendere quali siano i campi più congeniali in cui investire per la propria formazione e crescita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	38	12	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Io e il mio territorio 23-24**

Il modulo previsto per le classi seconde della scuola secondaria intende approfondire la conoscenza del sé attraverso una conoscenza più ampia del proprio territorio e le sue risorse e, di conseguenza, ad acquisire meglio, in quel contesto, consapevolezza delle proprie potenzialità. Durante le attività curriculari ed extra-curriculari previste, gli alunni e le alunne sono stimolati per iniziare a sviluppare le loro competenze orientative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	35	20	55

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Mi oriento per una scelta consapevole 23-24**

Il modulo previsto per le classi terze della scuola secondaria di primo grado ha lo scopo di



fare leva sulle esperienze acquisite negli anni precedenti, per approfondire, analizzare e scandagliare con maggiore attenzione le capacità, inclinazioni, interessi e aspirazioni degli alunni e delle alunne e orientarli al meglio nella scelta dell'istituto superiore o di formazione. I percorsi formativi inerenti la propria realtà territoriale e l'analisi dei contesti socio-economici più ampi sono pensati per fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa al fine di attuare una scelta altrettanto efficace e soddisfacente per il proprio futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	37	87

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Emozioniamoci-un viaggio insieme 24-25

Il percorso di continuità si concretizza in un vero e proprio viaggio attraverso il quale tutti i bambini e i ragazzi effettueranno il passaggio ai diversi ordini di scuola condividendo esperienze non solo didattiche, ma soprattutto emotive. Sono, infatti, molteplici le emozioni che albergano nel cuore di ogni alunno e che ruotano attorno a questo momento estremamente delicato: la gioia, l'attesa, ma anche l'ansia e la paura verso ciò che non si



conosce fino in fondo. Si tratta di una giostra emotiva che necessita di supporto e attenzione ed è proprio a partire da tutto questo che nasce il Progetto Continuità "Emozioniamoci" un percorso didattico e formativo che ha come obiettivo fondamentale quello di scavare fino in fondo nelle emozioni di tutti gli alunni fino a renderli consapevoli delle stesse, farle emergere e, infine, condividerle.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	54	0	54

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Io e il territorio 24-25

Il modulo previsto per le classi seconde della scuola secondaria intende approfondire la conoscenza del sé attraverso una conoscenza più ampia del proprio territorio e le sue risorse e, di conseguenza, ad acquisire meglio, in quel contesto, consapevolezza delle proprie potenzialità. Durante le attività curriculari ed extra-curricolari previste, gli alunni e le alunne sono stimolati per iniziare a sviluppare le loro competenze orientative.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	41	20	61

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Mi oriento per una scelta consapevole 24-25

Il modulo previsto per le classi terze della scuola secondaria di primo grado ha lo scopo di fare leva sulle esperienze acquisite negli anni precedenti, per approfondire, analizzare e scandagliare con maggiore attenzione le capacità, inclinazioni, interessi e aspirazioni degli alunni e delle alunne e orientarli al meglio nella scelta dell'istituto superiore o di formazione. I percorsi formativi inerenti la propria realtà territoriale e l'analisi dei contesti socio-economici più ampi sono pensati per fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa al fine di attuare una scelta altrettanto efficace e soddisfacente per il proprio futuro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	66	20	86

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Stare bene a scuola

Le attività che interessano quest'area tematica sono mirate a promuovere il benessere psicofisico dei soggetti che vivono la scuola, rendendoli più consapevoli e fornendo loro momenti di accoglienza, ascolto e riflessione per prevenire varie forme di disagio e migliorare l'ambiente scolastico. Le attività sportive previste sono volte a favorire lo sviluppo psicomotorio, l'equilibrio psico-fisico e delle capacità coordinative per promuovere l'autonomia, la collaborazione e la socializzazione dei partecipanti, oltre che far interiorizzare loro le regole del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente, promuovendo altresì lo sviluppo dell'autostima e delle capacità di collaborazione. Le attività artistiche hanno lo scopo di far conoscere e sperimentare svariati linguaggi e modi di comunicazione, tradizionali o alternativi, dando la possibilità di stimolare e arricchire la propria capacità creativa attraverso esperienze pittoriche, tattili, di animazioni e sonore. Le attività sono focalizzate sulla formazione di cittadini responsabili e attivi e sulla promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità motorie di base e favorire il desiderio di approfondire l'attività sportiva; - Diffondere e consolidare i valori del fairplay, del rispetto delle regole, di sé e degli altri; - Imparare a conoscere il valore culturale e universale del linguaggio artistico; - Conoscere la molteplicità delle tecniche espressive; - Avviare allo sviluppo delle diverse forme di comunicazione artistica; - Conoscere il territorio e le sue caratteristiche; - Acquisire le competenze per diventare cittadini consapevoli; - Scoprire e sperimentare il valore della cooperazione, della solidarietà e dell'amicizia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne, volontari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti



	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Le attività progettate per l'anno scolastico 2022-2023 sono:

- Sportiviamoci
- Sport per tutti
- Minibasket
- Progetto acquaticità
- Scuola attiva kids
- Divertiamoci con la ginnastica
- Scuole al Picco
- Danzabilmente
- Il piacere di mangiare a mensa
- Apparecchiare e sparecchiare
- Colazione da re
- Alimentazione
- Isa 8 in festa
- Cambia il Natale con un click
- MELAR-art



- Gioco in musica
- Arte
- MELARA in Technicolor
- Il territorio si fa scuola
- Barca in classe
- Porto lab
- Insieme si può
- La scuola si cura di me
- Educazione stradale
- Orto in condotta
- Accoglienza: Zeb e la scorta di baci
- Nel mondo delle api
- L'arte del riciclo: R&R
- Acqua intorno a noi
- Io Non Rischio Scuola
- Adolescenti sicuri in rete
- Legalità-Responsabilità-Giustizia sociale
- Il Mondo dell'associazionismo nel nostro territorio
- Legalità-Incontro con la Polizia di Prossimità
- ANED/ANPI: per una cultura della Memoria
- Diario della salute
- Scegli Tu
- Etica e Natura: uso dei social e conservazione faunistica



- Sportello psicologico

Le attività progettate per l'anno scolastico 2023-2024 sono:

- A scuola di teatro
- Alimentazione in movimento
- CRI ambulanza dei peluche
- Dal primo passo... ha inizio il viaggio
- Diario della salute
- Vitamina CRI
- Eroine ed eroi in corso
- Io Non Rischio Scuola
- Il gioco del teatro
- Il piacere di mangiare a mensa
- Il territorio si fa scuola
- Insieme si può
- Incontri per sperimentare
- Incontri per sperimentare Melara
- Isa 8... in festa
- Ma che musica maestro!
- Mi esprimo con l'arte e il movimento
- Natale in musica
- Orto-ok San Venerio
- Orto in condotta



- Pomelo fa yoga
- Segni, colori, pensieri
- Scuola aperta
- Si può dare di più
- Specchiarsi nel mondo
- Sport per tutti
- Una notte a scuola
- Una sfida per crescere
- Uno e sette
- Unplugged

Le attività progettate per l'anno scolastico 2024-2025:

- A scuola di sicurezza
- Benessere in classe
- Il gioco del teatro San Venerio
- Il territorio si fa scuola
- Natale in musica
- Segni, colori, pensieri
- Scuola aperta
- Diario della salute
- Diversabiliadi
- A scuola di teatro
- Orto-ok San Venerio



- Microplastiche
- Storie sconfinare
- Il teatro si fa a scuola
- Ciao scuola!
- Il teatro delle emozioni
- La creta
- Orto in condotta Melara
- Muoversi e crescere insieme
- EDU Melara
- Orto a scuola
- Un tempo per leggere
- Carnevale che allegria!
- Un Natale insieme
- Conoscere noi stessi e gli altri
- Empatia animale
- Insieme si può
- Isa 8 in festa
- Radio Rognà
- In strada più consapevoli
- Festa di fine anno
- Carnevale che allegria
- Una notte a scuola
- Specchiarsi nel mondo



● Crescere in continuità

Le attività di continuità scaturiscono dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi per favorire un naturale passaggio da un ordine di scuola all'altro. Dal momento che questo cambiamento rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi, diventa fondamentale la predisposizione di attività che tutelino il diritto di ogni alunno ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola, creando le condizioni ideali perché gli alunni possano iniziare con serenità ogni futuro percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Creare relazioni positive tra alunni, docenti, famiglie dei vari ordini scolastici; - Sviluppare capacità di collaborazione e comunicazione nel rispetto delle diversità; - Progettare e condividere "riti di passaggio" comprensibili, significativi, stimolanti; - Conoscere l'offerta formativa dei diversi Istituti di istruzione secondaria di secondo grado; - Orientare gli alunni verso scelte consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne, volontari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le attività progettate per l'anno scolastico 2022-2023 sono:

- Progetto continuità
- Dalla testa ai piedi
- Rincontriamoci sotto l'albero
- Incontro nuovi amici
- Festa del Remigino
- Progettiamoci il futuro - Imparo sicuro
- Orienta-menti

Le attività progettate per l'anno scolastico 2023-2024 sono:



- ANPI Infanzia e Primaria
- Continuità "In viaggio insieme"
- Polizia di prossimità
- Legambiente
- ANED/ANPI/ISR
- Il mondo dell'associazionismo
- Amnesty

- Progettiamoci il futuro

Le attività progettate per l'anno scolastico 2024-2025 sono:

- Amnesty
- Emozioniamoci
- Nel paese delle pulcette
- Continuità nido Melara
- Vorrei un tempo... lento lento
- Nutrire il futuro
- Progettiamoci il futuro

● **Potenziamento e sviluppo**

Le attività di potenziamento e sviluppo sono finalizzate al recupero, al consolidamento e al rafforzamento dei concetti presentati nelle varie discipline, procedendo ad una più minuziosa decodifica dei contenuti, ad una maggior semplificazione degli argomenti già sviluppati e presentati, così come all'approfondimento di spunti di ulteriore riflessione sulle tematiche studiate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere le potenzialità e le diverse intelligenze; - Rafforzare l'autostima, la fiducia in se stessi e costruire un'immagine positiva di sé; - Raggiungere le competenze di base in ambito disciplinare; - Potenziare le conoscenze disciplinari e stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne, volontari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività progettate per l'anno scolastico 2022-2023 sono:

- Motivare e aiutare... per non disperdere
- Recupero e potenziamento degli apprendimenti di base
- Biblioteca
- In viaggio con Ulisse
- Sulle tracce di Ulisse
- Leggere, sognare e condividere
- Per aspera ad astra
- Sportello di recupero e potenziamento

Le attività progettate per l'anno scolastico 2023-2024 sono:

- Alternativa IRC
- Apparecchiare e sparecchiare
- Biblioteca
- Biblioteca Primaria Melara
- Centopiedi e la sicurezza stradale
- Coding infanzia San Venerio
- Creta
- Differenziamoci: la prevenzione dei rifiuti e la raccolta differenziata



- Empatia animale a scuola
- Biodiversità come forza della vita
- La foresta degli alberi parlanti
- Libri a casa
- Futuro aperto
- Giochi matematici
- Il re non si mangia! Scacchi a scuola
- Impariamo con le scarpe
- Incontriamoci
- Insieme scopriamo il corpo
- Motivare e apprendere... per non disperdere
- Per aspera ad astra
- Recupero e potenziamento degli apprendimenti di base
- Un libro per amico

Le attività progettate per l'anno scolastico 2024-2025 sono:

- Biblioteca 2024-2025
- Giochi matematici
- Il re non si mangia! Scacchi a scuola
- Motivare e apprendere... per non disperdere
- Recupero e potenziamento degli apprendimenti di base
- Un libro per amico
- Nemo, conoscere il mare



- FAMI
- FAMI percorsi prog.298
- Scuola aperta di futuro
- Apparecchiare e sparecchiare
- Imparo dalle scarpe
- C'era una volta
- Libri a casa
- Polizia di prossimità
- ANED/ANPI/ISR: per una cultura della memoria
- Il mondo dell'associazionismo
- Icaro
- Per aspera ad astra
- Coding infanzia
- Un tempo per leggere
- Viaggio nel mondo del libro
- LeggiAMO liberi
- Leggimi ancora
- La Pianta dei libri
- Adolescenti sicuri in rete
- La corsa contro la fame
- A scuola di sicurezza
- Ambulanza CRI
- Le Olimpiadi dell'acqua



- Riciclo Aperto
- La scuola si-CURA di me
- Solidarietà
- Vitamina CRI

● Non solo a scuola

Uscite didattiche e viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni, costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa e rispondono alle finalità formative e culturali espresse nel PTOF dell'Istituto. Le uscite didattiche, momento molto atteso dagli studenti, sono uno strumento educativo che fonda le proprie radici nella didattica esperienziale, ovvero sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti. Vivere un'uscita didattica significa offrire agli studenti degli strumenti che permettono di apprendere (divertendosi) attraverso l'esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale. Le uscite didattiche, dal punto di vista educativo, migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, le uscite e i viaggi di istruzione, caratterizzati da esperienze dirette, ricche di emozioni e scoperte, rafforzano l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche l'educazione alla convivenza civile tra individui diversi. In ottica inclusiva, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono anche l'occasione per colmare le distanze attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi. Pertanto, risultano essere strumenti preziosi per dirigenti scolastici e insegnanti per educare e insegnare attraverso un linguaggio molto apprezzato dagli studenti. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono progettati dai docenti ad inizio anno scolastico affinché siano funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della scuola, in seguito approvate dal collegio docenti e dal consiglio di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- apprendere attraverso l'esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale; - migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti; - sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; - sollecitare la curiosità a ricercare; - rafforzare l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale; - promuovere l'educazione alla convivenza civile tra individui diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne, volontari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori esterni alla scuola



Biblioteche

Luoghi altri rispetto alla scuola

Aule

Spazi diversi dall'edificio scolastico

Strutture sportive

Spazi presenti in altre strutture

Approfondimento

Ogni team docente sceglie secondo le esigenze didattiche e le esigenze degli alunni quali mete o esperienze proporre ed attuare.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Lions Acqua per la vita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'attività prevista si prefigge come risultato quello di rendere gli studenti consapevoli della necessità, da parte di tutti, di mettere in atto comportamenti che vanno nella direzione della tutela delle risorse naturali e della tutela del territorio attraverso atti concreti. L'attività prevede la realizzazione di lavori grafici sia singoli che di gruppo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Lions Club organizzerà incontri con gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, in presenza e/o telematici, con un esperto di tematiche ambientali per sensibilizzare la tutela dell'ambiente e delle risorse primarie naturali, quali patrimoni da salvaguardare per garantire la sopravvivenza dell'Umanità, invitando a riflettere su quanto la salute del nostro Pianeta sia fondamentale per la vita di tutti. Durante gli incontri, della durata massima di due ore, sarà illustrato l'argomento e saranno fornite idee e motivazioni per orientare alla



realizzazione di un lavoro grafico-pittorico su carta da disegno sull'argomento, riguardante il tema del concorso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Lions Club

● Lions Ilex

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

L'attività prevista si prefigge come risultato quello di rendere gli studenti consapevoli della necessità, da parte di tutti, di mettere in atto comportamenti che vanno nella direzione della tutela delle risorse naturali e della tutela del territorio attraverso atti concreti. L'attività prevede la realizzazione di lavori grafici sia singoli che di gruppo.

I risultati attesi sono:

- saper riconoscere le vere emergenze ecologiche attraverso lo studio degli equilibri ambientali;
- contribuire al ripristino vegetazionale del territorio e al conseguente riequilibrio dell'assetto climatico della fascia litorale e dell'entroterra, mediante in rimboschimento con piante



autoctone.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si articola in due fasi:

- una lezione in classe sul progetto, la ricerca delle ghiande, messa a dimora nei vasetti e creazione di un piccolo vivaio a scuola, cura delle piantine trapianto dopo circa un anno in un'area deforestata, individuata con l'assessorato dell'ambiente;
- un concorso, gli alunni delle classi coinvolte realizzano degli elaborati grafici, secondo il tema scelto e comunicato all'inizio dell'anno scolastico.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Lions Club

● Differenziamoci: la prevenzione dei rifiuti e la raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riconoscersi reciprocamente e riconoscere le rispettive differenze;
- lavorare con fiducia gli uni per gli altri;
- costruire un linguaggio e una identità comuni;
- saper differenziare i rifiuti in maniera corretta e conoscere le caratteristiche di quello che differenziamo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● La biodiversità è la forza della vita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- sviluppare una coscienza critica per essere cittadini attivi;
- sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratorio STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della progettualità sono gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto ha acquistato tramite i finanziamenti del PNRR (ex PNSD):

- attrezzature per l'insegnamento del Coding e della Robotica educativa;
- schede programmabili e kit di elettronica educativa;
- strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata;
- dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D;
- software e app innovativi per Didattica Digitale delle STEM.

L'attività prevista ha come finalità quella di sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratorio STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni della Scuola Primaria dell'Istituto.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola, rappresenta l'opportunità per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di sviluppo del pensiero critico.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Laboratorio STEM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della formazione, tenuta da docenti esterni specializzati in robotica educativa e pensiero computazionale, saranno alcuni docenti dell'Istituto.

La finalità del corso sarà quella di acquisire buone pratiche educative didattiche sostenute dall'uso della strumentazione STEM.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISA 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO - SPIC821009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia considera l'osservazione e la valutazione come un'opportunità di riflessione critica e di riprogettazione dei percorsi didattici attivati.

E' un processo dinamico la cui funzione preminente è quella formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al potenziamento dei punti di forza del bambino e di sviluppo e miglioramento continuo dei suoi punti di debolezza.

L'osservazione, la verifica e la valutazione degli apprendimenti costituiscono parte integrante del processo d'insegnamento-apprendimento perché permette all'insegnante di:

- Individuare se gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi a lungo termine,
- Apportare modifiche alla progettazione qualora la risposta ottenuta non coincida con quella attesa.

Nella scuola dell'infanzia pertanto la verifica sarà attuata attraverso l'osservazione occasionale e sistemica dei bambini e la documentazione delle loro attività al fine di evidenziare eventuali carenze e provvedere ai necessari interventi di recupero.

Nelle nostre scuole dell'infanzia esistono tre livelli di osservazione:

- un momento iniziale volto a delineare un quadro delle competenze/capacità con cui il bambino/a accede alla scuola dell'infanzia
- momenti interni alle varie sequenze didattiche che permettono di modificare e adattare le proposte educative.
- un bilancio finale per la verifica e valutazione degli esiti formativi.



Allegato:

Griglie osservazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, la commissione preposta ha stilato una griglia alla quale tutti i docenti fanno riferimento.

Allegato:

ISA8 GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli insegnanti attinge dall'osservazione del bambino secondo i diversi indicatori che fanno riferimento ai Campi d'esperienza:

- Il sé e l'altro
- Corpo, movimento e salute
- Linguaggi, creatività ed espressione
- Discorsi e parole
- La conoscenza del mondo

I Campi d'esperienza vengono sviluppati in relazione al triennio di scuola e i docenti elaborano attività didattico/operative attraverso lo "sfondo integratore" o per "unità di apprendimento" suddivise per anno di frequenza ed in relazione ai diversi contenuti.

Questi ultimi, nella scuola dell'infanzia sono tra loro sempre trasversali e metodologicamente possono partire da un argomento comune, come un racconto o altro stabilito in sede di programmazione e suddiviso in progressione operativa in base alle diverse età.



Gli indicatori dei diversi campi d'esperienza rappresentano i traguardi di sviluppo. La questione della valutazione è anche sollecitata all'esigenza di stabilire un rapporto di continuità verticale con la scuola primaria.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti della Scuola Secondaria di primo grado, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, deve assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo formativo.

Ai docenti della scuola primaria, la normativa vigente chiede una valutazione formativa che avverrà quotidianamente nel dialogo educativo con gli studenti ma anche tramite annotazioni sul registro elettronico, sui quaderni e su ogni supporto ritenuto utile.

Allegato:

Griglia valutazione apprendimenti Isa8.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento avviene nella valutazione intermedia e nella valutazione finale ad opera dei Consigli di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado e del team docente nella Scuola Primaria. La valutazione è espressa con un giudizio che segue delle griglie elaborate all'interno dell'Istituto.



Allegato:

Griglia valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo il D.lgs. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe. L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (tre quarti del monte ore annuale obbligatorio). A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'eventuale non ammissione è concepita:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

Sono programmati corsi di recupero curricolari ed extracurricolari per colmare le carenze e innalzare i livelli di apprendimento degli studenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il giudizio di idoneità sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

A tal fine, nella determinazione del voto d'ammissione all'esame di stato del primo ciclo, i risultati



dello scrutinio finale del primo anno avranno un peso del 10%, quella del secondo anno del 20%, quella del terzo anno del 70%.

Il Collegio dei docenti, ritiene che, per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero di:

- penalizzare le potenziali "eccellenze";
- non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
- penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico.

Il Consiglio di Classe deve tenere in debito conto il curriculum dell'alunno (contributo "di percorso") inteso come:

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si attiva per adottare una didattica inclusiva adatta a rispondere alle esigenze di tutti gli alunni. Per questo vengono utilizzate attività di *cooperative learning* o di *peer tutoring* e vengono diversificate le strategie di intervento secondo i criteri di flessibilità e adattamento ai bisogni degli alunni. Per gli alunni diversamente abili viene redatto, in collaborazione con la famiglia e l'ASL, un PEI. In particolare, alla scuola compete la strutturazione della programmazione didattico-educativa individualizzata dell'alunno che scaturisce dall'analisi delle sue potenzialità raccolte dopo una prima osservazione iniziale. Tale programmazione viene monitorata e modificata durante l'anno a seconda delle esigenze dell'alunno. Nel rispetto della legge 170/2010 la scuola è attenta agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e per ciascuno di essi il team educativo struttura un PDP in cui vengono indicate le strategie di apprendimento e gli strumenti compensativi e dispensativi che verranno adottati. Seguendo la direttiva 2012 il team educativo elabora per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali un Piano Didattico Personalizzato condiviso con la famiglia che risulta essere uno strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti. Il gruppo di lavoro per l'Inclusione ha elaborato il PAI (Piano Accoglienza e Inclusione) come punto di partenza per la progettazione di attività per il benessere a scuola. Per non lavorare "nell'emergenza" e garantire che l'Istituto Isa8 sia "per tutti e per ciascuno" è stato redatto un accurato protocollo d'accoglienza. Per questo, nell'ottica di una leadership diffusa, è stata costituita una Commissione Intercultura al fine di favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le linee guida del D.I. n. 182 del 29/12/2020, hanno dato voce ad una serie di modifiche sostanziali che riguardano il processo di definizione dei Piano Educativi Individualizzati, visti in un'ottica bio-psico-sociale. I modelli di PEI adottati nel nostro Istituto, dal corrente anno scolastico, sono quelli proposti dal MIUR, suddivisi per ordini di scuola. L'attuale modello di PEI valorizza sia la dimensione individuale sia quella contestuale della progettazione, partendo da un'osservazione sistematica del contesto per la ricerca sia di barriere sia di facilitatori. Il PEI elaborato, in questa nuova ottica viene: - redatto e approvato dal GLO; - tiene conto sia dell'accertamento di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, sia del Profilo di Funzionamento o Diagnosi Funzionale; - è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; - è strumento di progettazione educativa e didattica e ci invita a riflettere sulla valorizzazione delle capacità degli studenti, guardando al loro funzionamento all'interno dei vari contesti di vita e all'influenza che tali contesti esercitano.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- docenti di sostegno; - docenti contitolari o docenti del Consiglio di Classe; - genitori; - unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Nella definizione del nuovo PEI, la famiglia partecipa attivamente, infatti nella Sezione 1 (QUADRO INFORMATIVO) è chiamata in prima persona a compilare tale punto, riportando la situazione familiare e la descrizione dell'alunno. Le famiglie sono il "ponte" che unisce il mondo della scuola, con il mondo sanitario, attraverso una collaborazione efficace che permette a tutti i soggetti coinvolti, di procedere in parallelo per favorire il processo di inclusione dell'alunno e dell'alunna.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili avviene seguendo gli obiettivi stabiliti dal PEI, sempre nell'ottica di una valutazione formativa volta allo sviluppo e al miglioramento della persona.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti dell'Istituto credono molto negli incontri di continuità, per tutti gli alunni della scuola. Sono presenti progetti per favorire il passaggio tra un ciclo di istruzione e l'altro. Gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso delle griglie di osservazione, consigliano ed orientano verso il percorso di studio più idoneo.

Approfondimento

Visto l'aumento nel corso degli anni delle iscrizioni di alunni stranieri nell'Istituto, la Comunità Scolastica ha riflettuto sulle procedure, sulle modalità e sugli interventi di inserimento degli allievi



neo arrivati (C.M.4233 del 19.02.2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri").

In virtù di ciò, si è ritenuto fondamentale attuare un Protocollo di Accoglienza degli Alunni Stranieri che predispona e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, o come figli di genitori stranieri o come figli adottati, attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche:

- l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia;
- lo sviluppo linguistico in italiano come L2;
- la valorizzazione della dimensione interculturale.

Tale strumento programmatico riveste le seguenti funzioni:

- esplicita criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- definisce compito e ruoli degli operatori scolastici;
- traccia le fasi dell'accoglienza, dell'inserimento scolastico e delle strategie per l'inclusione degli alunni stranieri;
- propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana come L2;
- promuove la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, della solidarietà e in generale dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Allegato:

Protocollo-Accoglienza-Alunni-Stranieri isa8.docx.pdf



Aspetti generali

L'Istituto approva e delibera, all'inizio di ogni anno scolastico, un funzionigramma che rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico assegna incarichi e deleghe specifiche per una "governance" diffusa e partecipata.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale A.T.D.

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:

- Registro online
- Pagelle online
- Modulistica dal sito internet dell'ISA 8

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ATA

La formazione è considerata come risorsa strategica per il miglioramento della scuola, pertanto docenti e personale ATA devono saper concepire l'offerta formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di potere discrezionale di tipo metodologico, ma nello stesso tempo garantire il conseguimento di standard prestabiliti, valutare i risultati e favorire azioni di miglioramento.

L'Istituto ISA 8 prevede attività di formazione per il personale docente e ATA, attivando corsi in modalità telematica e in presenza, quando possibile e/o necessario.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I compiti del primo Collaboratore del Dirigente Scolastico sono: - Sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; - Collabora con il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica le presenze; - Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; - Pianifica e coordina l'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e l'ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; - Gestisce i ritardi e le uscite anticipate degli alunni, in casi eccezionali anche dei plessi diversi da quello di servizio; - Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella relazione e nelle comunicazioni con i docenti e con le famiglie; - Vaglia in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie dei docenti; - Fa parte della redazione del sito web; - Collabora con i docenti

2



incaricati di Funzioni Strumentali; - Collabora alla programmazione dell'orario di servizio del personale docente e all'articolazione dell'orario di lavoro, nonché alla modalità di accertamento del suo rispetto, anche in relazione al Piano Annuale delle attività; - Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna all'Istituto; - Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. Compiti del secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico: - Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; - collabora con il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica le presenze; - redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; - collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; - coadiuva il Dirigente Scolastico nella relazione e nelle comunicazioni con i docenti e le famiglie (scuola secondaria); - partecipa alla redazione del sito web; - collabora con i docenti incaricati di Funzioni Strumentali; - collabora alla programmazione dell'orario di servizio del personale docente, all'articolazione dell'orario di lavoro, nonché alla modalità di accertamento del suo rispetto, anche in relazione al Piano Annuale delle attività; - pianifica e coordina l'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e l'ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; - fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna all'Istituto; - collabora con il



	D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'istituto.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Ds è costituito: - dal Ds che lo presiede; - dai due collaboratori del Dirigente - dal referente della scuola dell'infanzia - dai referenti dei dieci plessi dell'Istituto. In composizione allargata, ne fanno parte anche le 4 Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti.	19
Funzione strumentale	La funzione strumentale si articola in: Area 1 - "Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa" - Revisionare, integrare e aggiornare il P.T.O.F. nel corso dell'anno; - Organizzare la realizzazione, il coordinamento ed il monitoraggio dei progetti in collaborazione con le altre FFSS; - Organizzare, coordinare le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; - Gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; - Collaborare alla revisione del RAV e del Piano di miglioramento; - Operare in sinergia con le altre F.F.S.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni; - Organizzare e coordinare gli incontri di progettazione e somministrazione di verifiche comuni per classi parallele; - Supportare il referente INVALSI nell'organizzazione delle prove nazionali - Coordinare il sistema di valutazione d'Istituto; - Lavorare con il Dirigente Scolastico e,	8



relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per l'integrazione del piano triennale dell'offerta formativa; - Svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali; - Coordinare e monitorare delle attività progettuali di arricchimento al PTOF relative all'area artistico-espressivo e all'area sportiva; - Coordinare e monitorare dei processi e risultati dell'apprendimento in raccordo con la Funzione strumentale per prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo; - Coordinare la stesura di programmazioni disciplinari adeguate al curriculum di istituto in collaborazione con i responsabili dei dipartimenti; - Individuare, con l'aiuto di una commissione, criteri di valutazione comuni per le diverse discipline da sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti; - Produrre una sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie; - Promuovere uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti.

Area 2 - "Territorio - Docenti - Utente" - Gestire i rapporti con il Territorio; - Gestire i rapporti con l'utente (Comodato d'uso dotazioni tecnologiche e libri); - Gestire comunicazioni con l'utente in modalità telematica; - Partecipare a progetti del territorio e PON. - Curare i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico - produttivi; culturali - sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del POF; - Gestire l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; - Rilevare i disagi nel lavoro



ed attivare modalità e/o interventi di risoluzione;

- Svolgere un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo;
- Affiancare i docenti con un'azione di consulenza;
- Promuovere uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti;
- Promuovere la comunicazione interna ed esterna all'Istituto;
- Collaborare con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne nella individuazione delle priorità;
- Curare la partecipazione ai PON e ai Bandi per ottenere finanziamenti per il miglioramento delle dotazioni;
- Raccogliere le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti;
- Collaborare all'aggiornamento del sito web della scuola.
- Apertura e gestione della biblioteca Area 3 - "Inclusione e Benessere a Scuola"
- Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES e DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
- Concordare con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;
- Coordinare i GLH operativi e il GLH d'Istituto;
- Diffondere la cultura dell'inclusione;
- Rilevare i bisogni formativi dei docenti, proponendo la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione;
- Aggiornare la documentazione secondo la normativa vigente;
- Coordinare il progetto FAMI;
- Offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni educativi speciali;
- Suggestire l'acquisto



di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; - Prendere contatto con le famiglie, Enti, strutture esterne, mediatori culturali, mediatori linguistici..); - Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; - Condividere con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; - Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione; - Promuovere uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; - Supportare i docenti nella predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI); - Curare procedure per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri; - Coordinare e monitorare le attività progettuali di arricchimento al PTOF riguardanti l'inclusione e i bisogni educativi degli alunni e progetti specifici di accoglienza, integrazione, mediazione e alfabetizzazione. Area 4 "Continuità ed Orientamento" - Coordinare e monitorare progetti di continuità interna dell'Istituto; - Organizzare e coordinare open day; - Coordinare incontri di continuità con scuole non appartenenti all'Istituto (asili nido-scuole dell'infanzia-scuole primarie); - Organizzare concrete esperienze di continuità e predisporre schede di passaggio per la condivisione di informazioni al fine di garantire



agli alunni un graduale passaggio da un ordine di scuola all'altro; - Progettare attività di continuità/raccordo atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro; - Condividere conoscenze, abilità e competenze degli alunni alla fine di ogni percorso scolastico (obiettivi attesi e raggiunti); - Organizzare e coordinare incontri con i genitori esordienti dei diversi ordini di scuola; - Predisporre strumenti e criteri per la formazione delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; - Programmare organizzare e coordinare attività di orientamento in uscita degli alunni dall'istituto; - Predisporre materiali per le attività di orientamento; - Avviare un percorso di orientamento strutturato a partire dalle classi prime della scuola secondaria di primo grado; - Organizzare percorsi di conoscenza delle scuole del territorio; - Monitorare la carriera scolastica degli alunni diplomati all'Istituto e costruire una banca dati; - Coordinare uscite didattiche e viaggi d'istruzione; - Tenere i rapporti con le Università per l'accoglienza dei tirocinanti (referenti tutor accoglienti).

Capodipartimento

Il DS, sentito il Collegio Docenti e valutate le eventuali disponibilità, ha nominato quattro coordinatori di dipartimento che sono docenti delle discipline dei seguenti ambiti: ambito letterario, ambito linguistico, ambito espressivo e ambito scientifico-tecnologico.

4

Responsabile di plesso

I compiti del Referente di plesso sono i seguenti:
- Sostituisce, su delega, il Dirigente scolastico nei Consigli di Interclasse e Intersezione, qualora il Dirigente non sia presente; - gestisce il normale

12



funzionamento del plesso e comunica all'Ufficio amministrativo eventuali guasti o disfunzioni o la necessità di acquisto di beni di facile consumo; - conserva una copia delle chiavi del cancello e del portone di ingresso del plesso e provvede alla loro apertura in caso di assenza del collaboratore scolastico e su richiesta del Dirigente Scolastico; - apre quotidianamente la propria casella di posta elettronica istituzionale e verifica che i colleghi abbiano letto le comunicazioni del Dirigente Scolastico; - gestisce l'orario delle lezioni del plesso in caso di necessità e comunica la variazione all'Ufficio amministrativo; - comunica le assenze dei docenti del plesso all'Ufficio amministrativo e provvede alla loro sostituzione, tenendo presente che le ore eccedenti devono essere autorizzate preventivamente dal Dirigente Scolastico; - gestisce i ritardi e le uscite anticipate degli alunni; - comunica ai Collaboratori del Dirigente Scolastico qualunque difformità rispetto alla routine quotidiana e segnala eventuali problemi disciplinari; - cura il rapporto con i genitori degli alunni; - comunica tempestivamente ai Collaboratori del Dirigente Scolastico i casi problematici che potrebbero dare origine a contenzioso; - supporta l'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione; - raccoglie il materiale documentale relativo ai progetti didattici del plesso; - coordina le attività di orientamento in entrata del plesso.

Animatore digitale

I compiti assegnati all'animatore digitale sono: -
Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, 1



Classroom e Google Meet attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: creazione degli account istituzionali agli studenti, azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti; regolamenti sull'uso delle tecnologie; - Supporto ai colleghi in materia di problemi di natura telematica - Preparazione dei moduli per votazioni visto che quest'anno è obbligatorio svolgere gli incontri collegiali su Meet - Coordinamento e formazione della commissione innovazione

Team digitale

Il Team digitale: - Supporta l'avvio dei Docenti all'utilizzo del Registro elettronico; - Fornisce indicazioni operative per l'uso del registro elettronico alle varie categorie di utenti (alunni - genitori); - Si interfaccia con il gestore del Software per garantire funzionamento ed adattamenti; - Gestisce la piattaforma Gsuite - Fornisce email istituzionale a tutto il personale scolastico; - Struttura gruppi di appartenenza secondo il funzionigramma d'istituto per una comunicazione efficace; - Supporta gli insegnanti e gli studenti per le procedure previste per la didattica a distanza; - Gestisce la pagina Facebook dell'Istituto

5

Docente specialista di educazione motoria

Nell'Istituto, oltre al docente di educazione fisica della Scuola Secondaria, è previsto dal corrente anno scolastico 2022-2023, il docente specialista di educazione motoria per le classi quinte della Scuola Primaria, come richiesto dalla nota Ministeriale 2116 del 9 settembre 2022. Il docente specialista di educazione motoria fa

3



parte a pieno titolo dei team docenti delle classi a lui assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.

Coordinatore
dell'educazione civica

I compiti del Coordinatore dell'educazione civica sono: - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di

2



convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>I Docenti svolgono attività di insegnamento curriculare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	28
Docente di sostegno	<p>I Docenti progettano, realizzano e verificano gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno delle classi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	10
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I Docenti svolgono attività di insegnamento curriculare.</p>	57



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

I Docenti progettano, realizzano e verificano gli
interventi idonei ad affrontare positivamente le
situazioni di disabilità all'interno delle classi.

Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

24

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I Docenti svolgono attività di
insegnamento curriculare
relativamente alla propria classe di
concorso.

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I Docenti svolgono attività di insegnamento curriculare, relativamente alla propria classe di concorso.

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

7

I Docenti svolgono attività di insegnamento curriculare, relativamente alla propria classe di concorso.

Impiegato in attività di:

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

I Docenti svolgono attività di insegnamento curriculare, relativamente alla propria classe di concorso.

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I Docenti svolgono attività di insegnamento curriculare, relativamente alla propria classe di concorso.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

10

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I Docenti svolgono attività di insegnamento curriculare, relativamente alla propria classe di concorso.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I Docenti svolgono attività di insegnamento curriculare, relativamente alla propria classe di concorso.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

I Docenti progettano, realizzano e verificano gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno delle classi.

Impiegato in attività di:

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo si occupa della registrazione e della segnatura dei documenti in entrata e della spedizione dei documenti in uscita.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti si occupa di provvedere ad effettuare gli acquisti per il fabbisogno dell'Istituto.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza, i documenti di valutazione, organizza gli scrutini e le gite.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il personale A.T.D. gestisce le pratiche relative al personale (assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze), i contratti con gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Se faccio capisco

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione di Cassa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Fami

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SIR E SP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Tavolo dell'Istruzione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orto botanico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Adolescenti sicuri in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Bib Liguria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete tra istituzioni scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Attraverso la piattaforma Safety for School di Spaggiari e attraverso incontri in presenza gestiti dal Responsabile della Sicurezza dell'Istituto sono stati organizzati corsi per la formazione generale, per la formazione specifica e per l'aggiornamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Titolo attività di formazione: Addetti Primo Soccorso e Antincendio

Sono stati organizzati presso centri accreditati corsi di formazione per addetti al Primo Soccorso e Antincendio. Sono stati organizzati inoltre, corsi per la formazione di personale relativamente all'utilizzo del defibrillatore.

Titolo attività di formazione: Valutazione Scuola Primaria

L'Usl ha organizzato un corso di formazione sulla Valutazione nella Scuola Primaria.



Titolo attività di formazione: Adolescenti in Rete

L'Iss Cappellini Sauro di La Spezia ha organizzato un percorso di formazione sul Cyber Bullismo.

Titolo attività di formazione: Diario della salute e Scegli Tu

L'Asl 5 Liguria ha organizzato percorsi formativi per docenti finalizzati alla promozione del benessere tra i pre-adolescenti, mediante il potenziamento delle life-skills e la conoscenza del sè.

Titolo attività di formazione: Educazione Civica

L'Usp di La Spezia ha organizzato corsi per i referenti dell'Educazione Civica che hanno attivato nell'Istituto percorsi di apprendimento.

Titolo attività di formazione: Coding e Robotica

Alcuni docenti dell'Istituto organizzeranno corsi di formazione interna alla scuola per l'insegnamento del Coding e Robotica educativa.



Titolo attività di formazione: Formazione digitale

L'Animatore Digitale ha organizzato corsi di formazione per l'utilizzo del Registro Elettronico in uso nell'Istituto, della piattaforma Google e dei suoi applicativi, e per l'utilizzo dei monitor touch presenti in tutte le classi.

Titolo attività di formazione: 0-6 Insieme per crescere

L'Usr della Liguria ha organizzato il percorso di formazione per i docenti delle Scuole dell'infanzia, inerente alla progettazione, documentazione e valutazione del processo di apprendimento nella scuola dell'infanzia.

Titolo attività di formazione: Progetto lettura

L'Istituto Fossati Da Passano ha organizzato un percorso per una Formazione Nazionale inerente la promozione della lettura e la gestione di biblioteche interne all'Istituto.

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Aggiornamento per i docenti in merito alla normativa privacy.



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di inglese (DM65/2023)

Nuove competenze e nuovi linguaggi. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo delle metodologia Content Language Integrated Learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi Robotica Educativa e



Coding (D.M.66/2023)

Formazione del personale docente per facilitare la transizione digitale nella didattica in riferimento all'utilizzo degli strumenti tecnologici e di coding al fine di integrare la programmazione informatica nell'insegnamento e nell'apprendimento promuovendo la creatività, il problem solving e lo sviluppo delle competenze digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Piano di formazione del personale ATA

Argo Bilancio

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Argo Personale web

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
---	--------------------------------

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Argo Gestioni Pensioni

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Corso Ricostruzione Carriera



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Corso Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Argo Gecodoc

Descrizione dell'attività di formazione	Protocollo elettronico
---	------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento privacy
---	-----------------------

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Piattaforma Unica MiM

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Transizione digitale (DM66/2023)

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Tutto il personale ATA, DSGA, figure di sistema e Dirigente
Scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola